



**I.I.S. "R. Vaglio"**  
Biella

**I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"**  
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

**I.P.S.I.A. "G. Ferraris"**  
Biella

## ALLEGATO A

**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

**CLASSE V A**

**INDIRIZZO CAT**

**DOCENTE: EVELINA VALDIVIESO**

**INSEGNAMENTO: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA ED EDUCAZIONE CIVICA**

**CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**Libro di testo: Guido Baldi "Le occasioni della letteratura" vol. 3.**

**MOVIMENTI E CORRENTI LETTERARIE:**

Positivismo, Naturalismo, Verismo, Scapigliatura, Decadentismo, Simbolismo, Futurismo, Crepuscolari e Vociani, Ermetismo, Neorealismo.

**LE TEMATICHE, IL PENSIERO E LA POETICA DEGLI AUTORI ATTRAVERSO  
L'ANALISI DEI TESTI:**

- 1) IMPATTO AMBIENTALE E PROGRESSO TECNOLOGICO:** Il paesaggio naturale e urbano, il progresso, la tecnologia e il capitalismo. Lavoro e sfruttamento. La condizione della donna.  
Società e cultura nell'età postunitaria: le ideologie, le istituzioni culturali, i fenomeni letterari, la Scapigliatura, Praga "Preludio" pag. 30, Boito "Case nuove", Carducci, la vita, la personalità e la poetica, "Alla stazione in una mattina d'autunno" pag. 56, Naturalismo e Verismo. Verga: la vita, la personalità e la poetica. Vita dei Campi: Rosso Malpelo pag.101 e la Lupa pag. 157. Inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino: il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane pag. 113, Il ciclo dei vinti e la lotta per la vita e il darwinismo sociale, I Malavoglia pag. 120, I Malavoglia e la dimensione economica, le novelle rusticane e la Roba pag. 137, Mastro Don Gesualdo e la morte di Mastro Don Gesualdo. La poetica del Decadentismo, Baudelaire "Corrispondenze" pag.192. D'Annunzio: la vita, la personalità e la poetica. "La pioggia nel pineto" pag. 261, il Notturmo pag. 273. Pascoli "Arano" pag 302, Temporale pag 311, Novembre pag. 313, Il lampo pag. 315. Il gelsomino notturno pag. 324, La mia sera pag. 334. Pasolini "La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana pag. 997 da Scritti corsari. Calvino "La scoperta della nuvola" da La nuvola di smog, pag. 1016, "Marcovaldo ovvero Le stagioni in città" in pdf.

- 2) **IL TEMPO E LA MEMORIA:** Il tempo e la memoria: il flusso di coscienza, i ricordi dell'infanzia, gli affetti familiari, conflittualità e cognizione del dolore.  
 Carducci: "Pianto antico" pag 49.  
 Pascoli: vita, personalità e poetica. "X agosto" pag. 304; "Il fanciullino" pag. 287.  
 Montale, vita, opere e poetica. "Merigiare pallido e assorto" pag. 743, "Spesso il male di vivere ho incontrato" pag. 745, "Cigola la carrucola nel pozzo" pag. 748, "Non recidere forbice quel volto" pag. 751, "Xenia 1" pag. 763.  
 Saba: vita, personalità e poetica, "A mia moglie" pag. 661, " Mio padre è stato per me l'assassino" pag. 678.
- 3) **MIGRAZIONI E XENOFOBIA:** Tipi di migrazioni, le politiche migratorie e gli effetti delle migrazioni, i diritti dei migranti, i fenomeni migratori, le differenze tra gli Stati, Nord e Sud del Mondo, disuguaglianza e povertà.  
 La visione del mondo decadente, Pascoli, " Lavandare", " La grande proletaria si è mossa", "Italy" pag. 319. D'Annunzio "I Pastori d'Abruzzo".
- 4) **IL DISAGIO SOCIALE:** Alla ricerca dell'identità: disagio esistenziale, inettitudine, alienazione, malattia e nevrosi.  
 Gustave Flaubert, Madame Bovary "Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli" pag. 72.  
 Il Decadentismo pag. 166-176. Baudelaire "Perdita d'aureola" pag. 177, "Corrispondenze" pag. 192, "L'albatro" pag. 194, La poesia simbolista: Verlaine "Languore", Rimbaud "Vocali", Mallarmè "Brezza Marina", da pag. 199 a 208. Il romanzo decadente pag. 210, Huysmans e Controcorrente pag. 211-215, Wilde e il ritratto di Dorian Gray pag. 216-219. D'Annunzio: Da "Il piacere", "Un ritratto allo specchio", pag. 238. Sbarbaro " Sbarbaro " Taci, anima stanca di godere" pag. 396. Svevo: la vita, la personalità e la poetica. Da "La coscienza di Zeno", "Il fumo pag. 436.  
 Pirandello: la vita, la personalità e la poetica. "Il treno ha fischiato" pag. 501, "Il fu Mattia Pascal" pag. 507. Pirandello "Ciuala scopre la luna" pag. 490. Uno, nessuno e centomila pag. 528.  
 Saba "Città vecchia" pag. 667,
- 5) **LA GUERRA:** il dolore e la sofferenza, la precarietà della vita, la fratellanza, giustizia e libertà, le donne nella Resistenza.  
 Il futurismo, Marinetti da " Zang tumb tuuum" bombardamento pag. 359 Apollinaire "La colomba pugnata e il getto d'acqua" pag. 371. Saba "La capra, pag. 664. Ungaretti: la vita, la personalità e la poetica. Il porto sepolto pag. 692, Fratelli, pag. 694, Veglia, pag.695, San Martino del Carso pag. 700, Mattina pag. 703, Soldati, pag. 704. Quasimodo: la vita, la personalità e la poetica. "Ed è subito sera", pag. 719, "Alle fronde dei salici", pag. 721, Levi "L'arrivo nel lager" pag. 868.

#### **PROGETTI ED EDUCAZIONE CIVICA:**

Premio Letteratura e Industria.

Premio Shoah Memoria e Futuro

Premio Croce

Progetto Voci di donne, laboratorio: lettera a Giulia.

#### **METODI**

**Metodologie didattiche:** nel corso delle lezioni si è dato spazio al dialogo e alla conversazione guidata, allo scopo di coinvolgere i ragazzi e di indirizzarli ad osservare il mondo circostante e quello interiore. Mediante il dialogo e la correzione collettiva dei compiti, si è cercato di valutare negli alunni il grado di approfondimento dei contenuti

proposti, prima di introdurre la trattazione di nuovi argomenti. Sono stati effettuati esercizi di analisi di testi e di documenti. Sono state utilizzate lezioni frontali interattive con domande continue per coinvolgere i ragazzi e il Cooperative learning con lavori di gruppo e presentazioni degli elaborati.

**Strumenti:** libro di testo, LIM, Google Classroom per compiti e materiali, video didattici, presentazioni di elaborati con power point; simulazioni di esame, per allenarsi alle prove scritte e orali dell'Esame di Stato.

**Attività di recupero:** modalità di recupero delle insufficienze con mappe concettuali per aiutare gli studenti a visualizzare e collegare i concetti chiave.

### **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

**Criteri per la valutazione:** nel valutare gli alunni sono stati presi in considerazione i seguenti criteri per il raggiungimento degli obiettivi: padronanza dei contenuti, correttezza e completezza; capacità di applicare le conoscenze in contesti diversi; saper analizzare, sintetizzare, argomentare; organizzazione del lavoro, autonomia nello studio; partecipazione e coinvolgimento attivo, collaborazione; miglioramento rispetto al livello di partenza; saper rielaborare, riflettere e proporre soluzioni personali.

**Strumenti per la valutazione e la verifica.** Come verifiche scritte sono stati assegnati temi di tip. A, B,C; per le verifiche orali: interrogazioni, presentazioni, discussioni guidate, lavori individuali o di gruppo (ricerche, lavori multimediali, elaborati); valutazione del comportamento, dell'impegno e della partecipazione quotidiana; griglie di valutazione della prova orale condivise nel dipartimento.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Alcuni studenti hanno acquisito conoscenze e competenze essenziali, altri invece hanno raggiunto obiettivi medi o avanzati.

### **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

I ragazzi hanno partecipato al Progetto Voci di Donne con il laboratorio " Lettera a Giulia Cecchettin" con un'attività svolta in classe diretta dalla Compagnia Teatrando e dai volontari dell'Associazione Underground. È seguito un momento di discussione ed è stato assegnato successivamente un tema sulla parità di genere (6 ore).

Biella 7 maggio 2025      Prof.ssa Evelina Valdivieso



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Giuseppe Ungaretti**, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato  
in queste budella  
di macerie  
ore e ore  
ho strascicato  
la mia carcassa  
usata dal fango  
come una suola  
o come un seme  
di spinalba<sup>1</sup>

Ungaretti  
uomo di pena  
ti basta un'illusione  
per farti coraggio

Un riflettore  
di là  
mette un mare  
nella nebbia

*Pellegrinaggio* fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

##### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

<sup>1</sup> *spinalba*: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

**Luigi Pirandello**, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

**Interpretazione**

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

##### Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

##### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso<sup>1</sup> quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

##### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...]' di "bellezza"* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

<sup>1</sup> *pretermesso*: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

**Produzione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1**

**Eugenio Montale**, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*. L'opera in versi, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina  
per te su fil di lama.  
Agli occhi sei barlume che vacilla,  
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;  
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase  
di tristezza e le schiari, il tuo mattino  
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.  
Ma nulla paga il pianto del bambino  
a cui fugge il pallone tra le case.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

**Interpretazione**

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

**Italo Calvino**, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correavano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

##### Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

#### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

##### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

##### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

##### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.<sup>1</sup>

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

<sup>1</sup> Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»


*Ministero dell'istruzione e del merito*
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**
**PROVA DI ITALIANO**
**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *'vestigia di una realtà scomparsa'*?

**Produzione**

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**
**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



## Griglia di valutazione

### Produzione scritta - Prima prova

Indicatori	Descrittori	Punti
<b>Correttezza formale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Presentazione grafica e leggibilità</li> <li>Correttezza ortografica e morfo-sintattica</li> <li>Coesione testuale</li> <li>Uso della punteggiatura</li> <li>Adeguatezza e proprietà lessicale</li> </ul> In caso di dislessia, disgrafia e/o disortografia, la presentazione grafica e leggibilità e/o la correttezza ortografica non sarà/saranno presa/e in considerazione.	Forma gravemente scorretta e impropria a tutti i livelli	1
	Forma scorretta e impropria in alcune parti	2
	Forma parzialmente adeguata, con alcuni significativi errori sistematici	3
	Forma sufficientemente corretta, pur con alcune imprecisioni	4
	Forma complessivamente corretta e scorrevole	5
	Forma appropriata, scorrevole ed efficace	6
	<b>Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza con la traccia</li> <li>Rispetto della tipologia testuale</li> <li>Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti</li> <li>Coerenza nelle argomentazioni</li> <li>Utilizzo di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione e allo scopo</li> </ul>	Assenza di coerenza e organicità
Coerenza e organicità non adeguate; lessico ripetitivo e povero, usato in modo improprio		1
Coerenza parzialmente adeguata e scarsa organizzazione testuale; lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche		2
Coerenza parzialmente adeguata e organizzazione testuale lineare; lessico talvolta ripetitivo		3
Testo sufficientemente coerente e organico, pur con alcune imprecisioni; lessico di base usato in modo adeguato		4
Testo coerente e preciso in tutte le sue parti		5
Testo coerente, efficace e significativo; lessico ricco e ricercato		6
<b>Controllo dei contenuti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza</li> <li>Padronanza</li> <li>Creatività e originalità</li> <li>Rielaborazione critica</li> <li>Uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prova e dell'impiego dei materiali forniti</li> </ul> Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Contenuti assolutamente inadeguati	0,5
	Contenuti inadeguati e insufficienti	1
	Contenuti inappropriati e/o estremamente ridotti	2
	Contenuti parziali e settoriali	3
	Contenuti incompleti e superficiali	4
	Contenuti essenziali e pertinenti	5
	Contenuti articolati e supportati dalla documentazione	6
	Contenuti ampi, originali, argomentati con pertinenza e supportati dalla documentazione	7
	Contenuti ampi e originali, argomentati con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali e supportati dall'uso critico della documentazione	8
<b>Punti totali</b>		.../20
<b>Voto</b>		

**Commissione**  
**Esame di Stato**  
**Classe**  
**CANDIDAT**

**Griglia di valutazione \_ DSA**  
**Produzione scritta \_ Prima Prova**

Indicatori	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione grafica e leggibilità</li> <li>• Correttezza ortografica e morfo-sintattica</li> <li>• Coesione testuale</li> <li>• Uso della punteggiatura</li> <li>• Adeguatezza e proprietà lessicale</li> </ul> <p>In caso di dislessia, disgrafia e/o disortografia, la presentazione grafica e leggibilità e/o la correttezza ortografica non sarà/saranno presa/e in considerazione.</p>	Forma gravemente scorretta e impropria a tutti i livelli	1
	Forma scorretta e impropria in alcune parti	2
	Forma parzialmente adeguata, con alcuni significativi errori sistematici	3
	Forma sufficientemente corretta, pur con alcune imprecisioni	4
	Forma complessivamente corretta e scorrevole	4,5
	Forma appropriata, scorrevole ed efficace	5
	<p><b>Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertinenza con la traccia</li> <li>• Rispetto della tipologia testuale</li> <li>• Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti</li> <li>• Coerenza nelle argomentazioni</li> <li>• Utilizzo di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale, al destinatario, alla situazione e allo scopo</li> </ul>	Assenza di coerenza e organicità
Coerenza e organicità non adeguate; lessico ripetitivo e povero, usato in modo improprio		2
Coerenza parzialmente adeguata e scarsa organizzazione testuale; lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche		3
Coerenza parzialmente adeguata e organizzazione testuale lineare; lessico talvolta ripetitivo		4
Testo sufficientemente coerente e organico, pur con alcune imprecisioni; lessico di base usato in modo adeguato		5
Testo coerente e preciso in tutte le sue parti		6
Testo coerente, efficace e significativo; lessico ricco e ricercato		7
<p><b>Controllo dei contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza</li> <li>• Padronanza</li> <li>• Creatività e originalità</li> <li>• Rielaborazione critica</li> <li>• Uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prova e dell'impiego dei materiali forniti</li> </ul> <p>Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</p>	Contenuti assolutamente inadeguati	0,5
	Contenuti inadeguati e insufficienti	1
	Contenuti inappropriati e/o estremamente ridotti	2
	Contenuti parziali e settoriali	3
	Contenuti incompleti e superficiali	4
	Contenuti essenziali e pertinenti	5
	Contenuti articolati e supportati dalla documentazione	6
	Contenuti ampi, originali, argomentati con pertinenza e supportati dalla documentazione	7
	Contenuti ampi e originali, argomentati con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali e supportati dall'uso critico della documentazione	8
<b>Punti totali</b>	.../20	
<b>Voto</b>		



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE

“Gae Aulenti”

**IIS**  
GAE AULENTI  
BIELLA

**I.I.S. “R. Vaglio”**

**Biella**

**I.P.S.S.A.R. “E. Zegna”**

**Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella**

**I.P.S.I.A. “G. Ferraris”**

**Biella**

## **ALLEGATO A**

**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

**CLASSE V A**

**INDIRIZZO CAT**

**DOCENTE: EVELINA VALDIVIESO**

**INSEGNAMENTO: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE, EDUCAZIONE CIVICA**

### **CONTENUTI DELL’OFFERTA FORMATIVA**

Libro di testo:vol 2 e 3, “Noi di ieri, noi di domani. L’Ottocento. Il Novecento e l’età attuale” di Alessandro Barbero.

ECONOMIA E SOCIETÀ NELL’ERA DELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE: Le ideologie del secondo Ottocento, vol. 2 da pag. 446 a 463. Documento: Milano a piazza Duomo arriva la luce elettrica pag.466.

LA STAGIONE DELL’IMPERIALISMO: Le motivazioni dell’imperialismo europeo e gli imperi europei, vol. 2 da pag. 472 a 484. Documento: Lo sviluppo dell’imperialismo americano pag. 492.

LA CRISI DI FINE SECOLO. Documento: Uno dei mali del Mezzogiorno: la mafia vol. 2 pag. 516. La letteratura racconta la storia: razza e civiltà, L’impetuoso di Rudyard Kipling vol. 2 pag.526.

LA BELLE ÉPOQUE: UN’ETÀ DI PROGRESSO: Urbanizzazione e società di massa; la politica di massa; l’emigrazione dall’Europa, vol. 3 da pag. 2 a pag. 24. Documenti: La condizione della donna operaia pag. 27. La nascita della psicoanalisi pag. 29.

L’ETÀ GIOLITTIANA: Giolitti e il conflitto sociale. Il colonialismo italiano in Africa. Documenti: L’impresa di Tripoli non è colonialismo. Il patto Gentiloni. Italo Svevo e l’anima divisa dell’uomo di inizio Novecento, da pag. 64 a 82.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE: Le cause del conflitto, le fasi e le specificità della guerra; le conseguenze della guerra, da pag. 106 a 136. La vita al fronte pag. 142. I quattordici punti di Wilson, pag. 143.

LA RIVOLUZIONE RUSSA: le cause e il regime comunista . La NEP come unica alternativa a una nuova guerra civile, da pag. 146 a 163. Documenti: Le tesi di Aprile pag. 168, la rivoluzione del 1905 raccontata dallo zar Nicola II pag. 170.

L’ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO: le tensioni del dopoguerra e l’avvento del fascismo. Documenti: “Il discorso del bivacco” di Mussolini. “ La nascita del governo

Mussolini”.

L'ITALIA FASCISTA: l'instaurazione della dittatura. La creazione del consenso e la repressione del dissenso. Il militarismo e il razzismo fascista. Documenti: I brogli elettorali. Le ragioni del successo di Mussolini. Documenti: “I brogli elettorali”.

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH: La crisi della Repubblica di Weimar. Lo Stato nazista. IL razzismo e l'antisemitismo. Documenti: La futura politica estera tedesca. Documenti: “Le leggi di Norimberga” . “Il mito di Hitler nel Trionfo della volontà” .

L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO: IL totalitarismo sovietico. L'ascesa dell'Unione sovietica. Documenti: Il sistema dei Gulag.

IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA: La crisi economica del 1929. La guerra civile spagnola. Documenti: “Il discorso del New Deal” di Roosevelt.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE: Lo scoppio della guerra, le fasi cruciali, la guerra in Italia, la conclusione. Documenti: “La soluzione finale” . “La bomba atomica”. “L'occupazione militare italiana in Jugoslavia”.

LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA. LA RICOSTRUZIONE E IL BOOM ECONOMICO. La nascita della Repubblica Italiana. Lo Statuto Albertino e la Costituzione italiana. Gli articoli della Costituzione. Gli anni del Centrisimo. Lo sbarco sulla Luna. La gara per la conquista dello spazio, pag. 447. Il Centro Sinistra, Il miracolo economico. Il Sessantotto italiano.

LA GUERRA FREDDA. Il muro di Berlino. La fine della Guerra Fredda e il “crollo del muro di Berlino”, crisi missilistica di Cuba, la rivoluzione cubana e la competizione tra USA e URSS, il fallimento della perestroika e il disastro di Chernobyl” pag. 525- 528, Nelson Mandela pag. 533. Documenti “Io sono un berlinese” di Kennedy pag. 453. “Io ho davanti a me un sogno”, di Martin Luther King pag. 454. Il discorso di insediamento di Nelson Mandela pag. 643.

TERRORISMO POLITICO; TANGENTOPOLI E LE STRAGI MAFIOSE. Il terrorismo e gli anni di piombo, Sequestro di Aldo Moro. La fine della Prima Repubblica pag. 596. Documenti: Falcone, Borsellino e il pool antimafia pag. 599.

L'EUROPA NEL DOPO GUERRA FREDDA: la nascita dell'Unione Europea pag. 626, la globalizzazione economica, pag. 637. La rivoluzione digitale pag. 639.

IL MONDO ATTUALE: Il terrorismo islamico pag. 646. Documenti: Un invito alla collaborazione tra l'Occidente e l'Oriente, di Barak Obama pag. 679. La Russia, potenza eurasiatica. La guerra in Ucraina. I flussi migratori e il razzismo pag. 673. Il cambiamento climatico pag. 675.

EDUCAZIONE CIVICA: Documenti: “Il ruolo della donna nel Fascismo” pag. 242, “Le donne fasciste e l'emancipazione impossibile” .

## **METODI**

Nel corso delle lezioni si è dato spazio al dialogo e alla conversazione guidata, allo scopo di coinvolgere i ragazzi e di indirizzarli ad osservare il mondo circostante e quello interiore. Al fine di far acquisire una maggiore consapevolezza del lavoro storiografico, sono stati esaminati documenti significativi reperiti nel libro di testo ed eseguiti esercizi di interpretazione. Alcuni argomenti sono stati schematizzati alla lavagna, altri approfonditi con appunti sui quaderni. Gli alunni hanno effettuato anche ricerche di approfondimento su internet a casa, e sono stati valutati oralmente sui lavori prodotti. I risultati sono stati positivi. I ragazzi hanno anche approfondito con la visione di video e documentari storici e di cittadinanza attiva.

**Strumenti:** Libro di testo, LIM, Google Classroom per compiti e materiali, video didattici, presentazioni di elaborati con power point, simulazioni di esame, per allenarsi alle prove scritte e orali dell'Esame di Stato.

**Attività di recupero:** modalità di recupero delle insufficienze con mappe concettuali per aiutare gli studenti a visualizzare e collegare i concetti chiave.

### **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

Nel valutare gli alunni sono stati presi in considerazione, oltre alla frequenza e partecipazione alle lezioni, i seguenti criteri per il raggiungimento degli obiettivi:

- 1) Conoscenza degli eventi storici;
- 2) Collocazione degli eventi nello spazio e nel tempo;
- 3) Capacità di stabilire relazioni;
- 4) Comprensione ed uso della terminologia specifica.
- 5) Partecipazione attenta e attiva alle lezioni;
- 6) Raccordo costante e metodico delle parti affrontate che sono in stretta correlazione tra di loro.

Mediante il dialogo si è cercato di valutare negli alunni il grado di approfondimento dei contenuti proposti, prima di introdurre la trattazione di nuovi argomenti.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Alcuni studenti hanno acquisito conoscenze e competenze essenziali, altri invece hanno raggiunto obiettivi medi o avanzati.

### **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Sono stati analizzati i seguenti documenti: "Il ruolo della donna nel Fascismo" pag. 242, "Le donne fasciste e l'emancipazione impossibile" . Le verifiche orali hanno dato risultati discreti. Ore dedicate 4.

Biella 7 maggio 2025

Prof.ssa Evelina Valdivieso



I.I.S. "R. Vaglio"  
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"  
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"  
Biella

## ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 5^A

INDIRIZZO CAT

DOCENTE Bubani Laura

INSEGNAMENTO Lingua inglese

### CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA INGLESE

- libro di testo: *Performer B1with new Preliminary Tutor UPDATED Seconda edizione confezione Student's Book Workbook volume two*

#### Riflessione sulla lingua:

Attività di reading, listening, preparatoria alle prove INVALSI di livello B1 e livello B2. Video.

- Sul libro : Giuliana Sguotti, Zac Hayes Build better English for Constructions Hoepli volume unico

#### Module ESP

#### English for constructions

#### Module : Protecting the environment

Renewable source energy systems. page 116

Sustainable houses. page 118

Module 9 Green cities,

sustainable cities. page 180, 181

#### Module 8

#### Safety and risks page

Vocabulary: page 174,175

**Dry Stone walls:** power point by Prof Racchi

Slides by the students (Passanante, Francese, Giacomini)

#### Module 13

**Architecture:** Outlines of modernist architecture, Bauhaus school, Ludwig Mies van der Rohe, Italian Rationalism, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright, Deconstructivism ( p.262,264,265,266,268,272)

#### Contemporary trends

Starchitects:  
Renzo Piano page 291  
Frank Gehry page 293  
Zaha Hadid page 295

An architect chosen by the students

**Live responsibly and protect the environment, the natural and cultural heritage.**

**Attività di educazione civica:**

Sustainable cities page 183,184,186

Case study 1: Greenwich Millenium Village (GMV)

Case study 2: Kronsberg

Case study 3 Sonderborg

Teatro in lingua inglese: Midsummer night's dream by W. Shakespeare Teatro Carcano Milano

**METODI**

Lezioni frontali, attività di reading and listening, argomenti di microlingua. Strumenti: libro di testo, LIM.

**CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Verifiche scritte: reading and listening towards Invalsi. Verifica di comprensione testi tecnici e vocabolario.

Verifiche orali: colloqui orali di microlingua.

Per quanto riguarda la valutazione si fa riferimento alle griglie.

Recupero in itinere e in pausa didattica. Possibilità di parcellizzare le interrogazioni orali e di programmare le interrogazioni orali.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In media la classe ha raggiunto livelli più che sufficiente.  
La frequenza è stata continua per la maggior parte degli allievi.

**OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI  
EDUCAZIONE CIVICA**

**Argomenti:** Sustainable cities; Case study 1: Greenwich Millenium Village (GMV) ;Case study 2: Kronsberg; Case study 3 :Sonderborg. Ore: tre Verifica scritta.



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE

“Gae Aulenti”

**IIS**  
GAE AULENTI  
BIELLA

I.I.S. “R. Vaglio”

Biella

I.P.S.S.A.R. “E. Zegna”

Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. “G. Ferraris”

Biella

## ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE: 5A

INDIRIZZO: CAT

DOCENTE: Paola COPPA

- INSEGNAMENTO: MATEMATICA

### CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Funzioni reali ad una variabile reale

#### **Ripasso**

- Classificazione delle *funzioni*, *dominio* e *caratteristiche principali*
- *Grafico*

#### **Derivate**

- Definizioni e proprietà
- Derivata come limite del rapporto incrementale e significato geometrico
- Regole operative di derivazione
- Derivate delle funzioni elementari e delle funzioni composte
- Punti di non derivabilità, esempi di realtà
- Applicazione delle derivate:
  - retta tangente alla funzione in un punto

- monotonia di una funzione e ricerca punti notevoli
- concavità ed eventuali punti di flesso

### ***Integrali***

- Integrale indefinito: definizione e proprietà
- Integrali indefiniti di funzioni elementari
- Integrali indefiniti di funzioni composte
- Metodi di integrazione per particolari tipi di funzioni
- Integrale definito: definizione e significato geometrico
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Proprietà degli integrali definiti
- Applicazione degli integrali definiti nel calcolo di
  - area sottesa ad una curva
  - volume di un solido di rotazione completa attorno asse x
- Regola di Archimede (area segmento parabolico)
- Calcolo di area compresa tra due funzioni e regola per calcolo di area compresa tra n funzioni
- Cenno a metodi di integrazione numerica (già svolti nel corso di Topografia)

### ***Educazione Civica: Elementi di Teoria della Probabilità e Gioco d'azzardo***

- Elementi di calcolo combinatorio (disposizioni, permutazioni, combinazioni)
- Elementi di teoria delle probabilità legati al gioco
- Teoria dei giochi. Fate il nostro gioco...perdere è matematico

## **METODI**

Le lezioni sono state soprattutto di tipo frontale, con utilizzo della LIM e del libro di testo. Oltre che sull'aspetto teorico si è insistito soprattutto sull'aspetto operativo ed applicativo della materia. Sono stati spesso proposti esercizi o lavori da svolgere individualmente o a piccoli gruppi, per stimolare la collaborazione tra gli studenti e anche con la finalità di migliorare le capacità di lavoro autonomo e di gruppo. Il lavoro è stato mirato ad un miglioramento delle conoscenze individuali e ad un rafforzamento delle loro abilità, a dare maggiore sicurezza e fiducia nelle capacità dei singoli, anche attraverso l'approccio di lavoro in team.

Alcune lezioni sono state integrate con approfondimenti sugli argomenti presenti nelle prove Invalsi e nei Test di ingresso all'Università.

Anche se il lavoro individuale a casa non è stato eseguito da tutti gli studenti, e questo può aver causato qualche difficoltà nell'acquisire sicurezza e dimestichezza per affrontare gli esercizi proposti poi in classe, è comunque sempre stato poi discusso e corretto collettivamente nel corso della lezione successiva.

La trattazione degli argomenti non ben compresi è stata continuamente ripresa in itinere e approfondita, in alcuni casi, con compiti individualizzati per colmare le lacune emerse e per motivare gli alunni.

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

Verifiche scritte semi-strutturate (esercizi, domande aperte, domande a risposta multipla, problemi di realtà); Interrogazioni orali.

Durante l'anno scolastico è stata data la possibilità di un recupero volontario scritto/orale agli alunni che avessero conseguito delle valutazioni intermedie insufficienti. Alla fine del trimestre è stata effettuata una prova di recupero per gli alunni insufficienti; nell'ultima settimana di lezione è predisposta una prova di recupero scritta/orale per gli alunni ancora insufficienti.

Per i criteri di valutazione ci si è attenuti alla tabella stabilita dal Dipartimento.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Il profitto ottenuto è stato mediamente sufficiente: un terzo degli alunni della classe ha conseguito risultati buoni, anche grazie ad un lavoro serio e adeguato che si è protratto nel corso di tutto il triennio; un altro terzo ha ottenuto risultati complessivamente sufficienti; gli altri, invece, anche a causa di numerose assenze nel corso di tutto l'anno e di estese lacune pregresse, hanno mostrato di non possedere ancora la maturità necessaria per affrontare il lavoro con serietà, continuità e profitto, evidenziando talvolta partecipazione passiva alle lezioni e uno studio settoriale, senza un'adeguata comprensione ed assimilazione dei concetti, ma solo mirato ad un recupero finale. In questi casi, purtroppo, non si è riusciti a coinvolgere e stimolare coloro che si sono sempre mostrati più disinteressati e superficiali.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Gli argomenti di Educazione Civica riguardanti il gioco d'azzardo, hanno coinvolto l'insegnamento di Calcolo Combinatorio come base al Calcolo delle Probabilità. Complessivamente 5/6 ore.

Il Seminario su "I.A. e futuro del lavoro" (4 ore), organizzato dalla Fondazione CONAD è stato di stimolo per una analisi e discussione critica sui temi di nuovo sviluppo.

La maggior parte degli alunni ha mostrato interesse e partecipazione ed ha raggiunto un soddisfacente livello di apprendimento.



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE  
"Gae Aulenti"

**IIS**  
GAE AULENTI  
BIELLA

**I.I.S. "R. Vaglio"**  
Biella

**I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"**  
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

**I.P.S.I.A. "G. Ferraris"**  
Biella

## ALLEGATO A

**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

**CLASSE 5° A**

**INDIRIZZO: CAT**

**DOCENTE SOLINA MARIO**

### **CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA**

**Bibbia: generi letterari e sua interpretazione; amore di coppia: dinamiche che uniscono e che dividono; tempi forti: Avvento e Natale, Quaresima e Pasqua; Attualità: situazione internazionale e la divina Misericordia. Vizi e virtù. I Dieci Comandamenti oggi. Il destino dell'uomo.**

### **METODI**

**Lezione frontale e letture**

### **CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

**Partecipazione ed educazione.**

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**Tutti. Dal buono all'ottimo.**

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**Alimentazione e attività fisica.**



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE  
"Gae Aulenti"



**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**CLASSE**            **V A**

**INDIRIZZO**        **Costruzione Ambiente Territorio**

**DOCENTE**         **CAIMOTTO ELENA E**

**I.T.P.**              **PESCE MASSIMO**

**INSEGNAMENTO** **TOPOGRAFIA**

**CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA :**

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **AGRIMENSURA**

Calcolo delle aree e relativi metodi di calcolo

- *metodi numerici (scomposizione in figure semplici - allineamenti e squadri - trilaterazioni, area di un appezzamento rilevato per coordinate polari, area di un appezzamento rilevato per coordinate cartesiane, area di un appezzamento rilevato per camminamento)*
- *metodi grafo-numeric (formula di Bézout o dei trapezi, formula di Cavalieri-Simpson)*
- *metodi grafici (trasformazione di un poligono in un triangolo equivalente metodo del vertice fisso - integrazione grafica)*
- *metodi meccanici (planimetro polare di Amsler – planimetri digitali)*

Divisione delle aree

- *Calcolo delle aree parziali*
- *Divisione di un triangolo con dividenti uscenti da un vertice*
- *Divisione di un triangolo con dividenti parallele o perpendicolari ad un lato*
- *Divisione di un triangolo con dividenti uscenti da un punto vincolato su un lato del*

*terreno*

- *Problema del trapezio*

Rettifica e spostamento dei confini

- *Spostamento di un confine in un punto assegnato del confine laterale*
- *Rettifica di un confine bilatero con un nuovo confine di compenso uscente da un estremo*
- *Rettifica di un confine poligonale con un nuovo confine di compenso uscente da un estremo*
- *Rettifica di un confine poligonale con un nuovo confine di compenso uscente da un punto del confine laterale*

OPERE CIVILI

- *Il manufatto stradale (il corpo stradale e la sovrastruttura)*
- *Gli elementi ausiliari del corpo stradale (cunette e arginelli, muri di sostegno, dispositivi di ritenuta e delimitazioni, tombini e sottopassi)*
- *Il traffico e la velocità*
- *La pendenza trasversale della piattaforma nei rettili e in curva, allargamento della carreggiata in curva)*
- *Le fasi di studio di un progetto stradale (progetto preliminare, definitivo ed esecutivo)*
- *Studio del tracciato dell'asse stradale (tracciolino e poligonale d'asse)*
- *Planimetria generale: inserimento di curve circolari monocentriche, numerazione dei picchetti*
- *Andamento altimetrico longitudinale del tracciato stradale (profilo del terreno e profilo in progetto)*
- *Le sezioni trasversali (rilevato, trincea e mezza costa)*
- *Percorsi ciclabili*
- *Intersezioni stradali*

SISTEMAZIONE DEL TERRENO ED INVASI

- *Quote rosse, punti e linee di passaggio (determinazione analitica)*
- *Calcolo dei volumi di sterro e riporto*
- *Spianamento orizzontale*
- *Spianamento orizzontale di compenso*

## **METODI**

I metodi utilizzati per lo svolgimento del programma sono stati: lezioni frontali, presentazioni in powerpoint, appunti dell'insegnante, esercizi individuali e alla lavagna ed esercitazioni in laboratorio cad.

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

Le verifiche sottoposte sono state di tipo scritto (calcoli analitici e interrogazioni scritte), tavole grafiche, esercitazioni pratiche in laboratorio CAD e orali.

Per le insufficienze del secondo periodo didattico si prevede, alla fine del mese di maggio, di somministrare delle verifiche per il recupero.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Il livello di competenza che la classe, in generale, è riuscita a raggiungere è più che sufficiente, anche se c'è un piccolo gruppo che ha manifestato un'applicazione allo studio e un interesse non adeguato ottenendo scarsi risultati.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

La tematica di educazione civica affrontata durante l'anno scolastico riguarda la guida sicura, gli alunni hanno mostrato un particolare interesse e una partecipazione attiva, ottenendo buoni risultati.

Biella 07 maggio 2025

Prof.ssa Elena Caimotto  
Prof. Massimo Pesce



I.I.S. "R. Vaglio"  
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"  
Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"  
Biella

## ALLEGATO A

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

**CLASSE: 5 A**

**INDIRIZZO: Costruzioni, Ambiente e Territorio**

**DOCENTE: Bellani Anna Clara**

**INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e Sportive**

### CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

#### **Potenziamento fisiologico:**

Trekking urbano, corse di resistenza 6-8 minuti, corse con cambi di ritmo, corse veloci con cambi di direzione, esercizi di reattività con partenze da posture differenti e con stimoli diversi. Allenamento della forza: esercizi per i vari distretti muscolari (addominali, dorsali, arti superiori, inferiori) circuiti a dominanti per i vari distretti muscolari. Mobilità articolare: utilizzando esercizi a corpo libero, stretching, esercizi di mobilità attiva e passiva individuali. Esercizi di postura e respirazione attiva.

#### **Coordinazione generale:**

salti, saltelli, utilizzo della funicella, esercizi di coordinazione a corpo libero con ritmi e tempi diversi.  
Coordinazione oculo- manuale e oculo-podalica con palloni di vari sport.  
Esercizi e giochi sull'equilibrio statico e dinamico

#### **Pratica sportiva:**

fondamentali individuali di giochi sportivi codificati.  
Partite di **Pallavolo, Calcio a 5, Pallacanestro, Hit Ball, Rugby Tag, Soft Baseball**

**Atletica:** andature atletiche, test motori, prove su 30m.  
Regolamento delle varie discipline praticate. Arbitraggio.

#### **Approfondimento teorico:**

La sicurezza in palestra. L'allenamento sportivo. Le qualità motorie.  
Lavoro di gruppo per presentazione e realizzazione di una lezione pratica su una qualità motoria. Primo soccorso (BLS, BLS-D)

## METODI

Lezione frontale pratica e teorica

Lavoro di gruppo

Lavoro autoguidato e interattivo

Lezione autogestita

Attrezzature della scuola, libro di testo, sussidi audiovisivi.

Durante la didattica ho utilizzato il registro elettronico, l'e-mail d'istituto che attiva applicazioni di Google: Classroom, Meet, Calendar, YouTube.

Le eventuali carenze nella preparazione sono state recuperate in itinere con interventi individualizzati.

## CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state utilizzate le griglie di valutazione proposte nella programmazione iniziale, sono stati presi in considerazione:

Gesti e prove atletiche

Livelli di applicazione

Correttezza Sportiva

Conoscenza dei contenuti.

Verifica delle conoscenze.

Per la verifica delle conoscenze è stata utilizzata l'interrogazione con prova strutturata e orale con modalità di presentazione.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto un livello di conoscenza della disciplina suddividibile in tre livelli:

Distinto – per un ristretto gruppo

Buono – per la maggior parte.

Discreto – per alcuni.

Quasi tutti gli alunni hanno dimostrato disponibilità durante le attività svolte e una discreta capacità organizzativa nelle lezioni autogestite, che hanno condotto con adeguata competenza. Hanno raggiunto un buon grado di socializzazione e buona capacità di lavoro in team.

## OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il rispetto delle regole nel gioco, il fair play.

Tutela della salute: il primo soccorso (la rianimazione cardio polmonare, BLS BLS-D)

Gli argomenti sono stati trattati dedicando due ore ciascuno.

Gli alunni hanno dimostrato maggior interesse sulle tecniche di Primo soccorso, i risultati di apprendimento sono Buoni.

*Biella 07/05/2025*

*docente*

*Anna Clara Bellani*



**I.I.S. "R. Vaglio"**  
Biella

**I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"**  
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

**I.P.S.I.A. "G. Ferraris"**  
Biella

## ALLEGATO A

**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

**CLASSE 5° A**

**INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO**

**DOCENTI: Racchi Paolo; I.T.P. Flavia Marino; Potenziamento - Storia dell'architettura:  
Aldo Rocchetti**

**INSEGNAMENTO: Progettazione, Costruzioni e Impianti**

### CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Modulo n° 1) Impianti termici

- Concetto di rendimento globale di impianto di riscaldamento
- Tipologie di impianti termici
- Impianto centralizzato, impianto autonomo, teleriscaldamento
- Confronto fra impianti centralizzati ed autonomi
- Tipologie di distribuzione: Impianto centralizzato a colonne montanti; distribuzione orizzontale ad anello monotubo
- Problemi relativi all'alimentazione dei corpi scaldanti in serie
- Impianto tipo modul
- Radiatori, convettori, aerotermi
- Impianto a pannelli radianti a pavimento

Modulo n° 2) Generatori e corpi scaldanti

- Tipologie di generatori di calore e principi di funzionamento
- Potenza termica al focolare, potenza termica nominale

- Perdita al camino e al mantello
- Caldaie a condensazione
- Potere calorifico dei combustibili
- Reazioni della combustione
- Apparecchi di tipo A, B e C
- Caratteristiche delle centrali termiche
- Vasi di espansione aperti e chiusi

#### Modulo n° 3) Urbanistica

- I piani territoriali
- I principi della pianificazione urbanistica
- Piano Regolatore Generale Comunale
- Legge 2359/1865
- Legge Urbanistica Nazionale n° 1150/1942
- Zonizzazione – Zone omogenee
- Standard urbanistici
- Procedura di adozione del Piano Regolatore
- Misure di salvaguardia
- Piani attuativi: piano di recupero, piano degli insediamenti produttivi, piano di edilizia economica popolare, piano di edilizia convenzionata
- Vincoli urbanistici

#### Modulo n° 4) Prevenzione Incendi

- Definizioni di combustione, incendio, fiamma e combustibile
- Triangolo del fuoco
- Classificazione degli incendi
- Sorgenti di innesco
- Prodotti della combustione
- Parametri fisici della combustione
- Carico d'incendio
- Resistenza al fuoco
- Reazione al fuoco
- Dinamica dell'incendio
- Protezione attiva e passiva
- Attività esenti, normate e soggette
- Caratteristiche delle centrali termiche ai fini antincendio
- I piani di emergenza

#### Modulo n°5) Spinta delle terre

- Introduzione alla spinta delle terre;
- caratteristiche fisico meccaniche del terreno: coesione, peso specifico e angolo di attrito interno;
- analogia idrostatica;
- teoria di Coulomb in presenza ed in assenza di sovraccarico;
- spinta del terreno in presenza ed in assenza di falda

#### Modulo n°6) Opere di contenimento del terreno

- verifica di muro di sostegno a gravità: verifica a ribaltamento; verifica a scorrimento; verifica a schiacciamento con eventuale progetto di fondazione;
- muri di sostegno a mensola
- paratie, palancole e micropali
- terra armata e gabbionate

#### Modulo n° 7) Storia dell'architettura

- Il Liberty con particolare riferimento a Torino e alle opere di Gaudi
- Il Bauhaus
- Il Futurismo con Sant'Elia
- Architettura Razionalista
- Le Corbousier
- I Grattacieli
- Frank Lloyd Wright
- Architettura di Regime
- Architettura fascista a Biella
- Pier Luigi Nervi
- Oscar Niemeyer
- Santiago Calatrava
- Massimiliano Fuksas
- Renzo Piano

#### Modulo n° 8) Progettazione

- Progetto di casa unifamiliare progetto di massima e definitivo (planimetria generale, planimetrie di piano, prospetti e sezioni)
- Progetto di casa bifamiliare a schiera (planimetria generale, planimetrie di piano, prospetti e sezioni)
- Progetto di edificio condominiale (planimetria generale, planimetrie di piano, prospetti e sezioni)
- Progetto di casa colonica (planimetria generale, planimetrie di piano, prospetti e

sezioni)

- Progetto di bar-ristorante (planimetria generale, planimetrie di piano, prospetti e sezione)

## **METODI**

La spiegazione degli argomenti teorici è stata fatta tramite lezione frontale, soprattutto per la spiegazione di concetti che necessitavano di una interpretazione critica, utilizzando slides e filmati per garantire una migliore comprensione.

Gli allievi insufficienti hanno partecipato a recuperi in itinere

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

Durante l'anno scolastico sono stati adottati i seguenti strumenti di verifica: prove strutturate - interrogazioni orali – verifiche scritte con esercizi - esercitazioni pratiche indicate nel capitolo dell'offerta formativa. Le valutazioni delle prove strutturate sono state date assegnando un punteggio stabilito a priori di ciascuna risposta mentre per le valutazioni delle prove orali e delle esercitazioni pratiche sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di materie tecniche del corso C.A.T. Ad ogni alunno insufficiente è stata data la possibilità di recuperare dando anche la possibilità di sceglierne le tempistiche.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Il livello di competenze raggiunto può definirsi mediamente più che sufficiente con una partecipazione accettabile alle lezioni che hanno suscitato un interesse accettabile da parte dei partecipanti. La valutazione accettabile deriva da una media delle situazioni in quanto una buona parte della classe ha seguito con interesse ed impegno mentre alcuni hanno subito passivamente gli argomenti proposti, non rispettando le scadenze e dimostrando un impegno saltuario.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

La materia è stata coinvolta nell'insegnamento di educazione civica per la parte relativa all'urbanistica, per un impegno di 12 ore durante il primo quadrimestre. Nell'ambito della valorizzazione del territorio la classe ha curato la grafica di una delle mostre alpine organizzate in occasione dell'adunata nazionale che Biella ha ospitato a maggio.

I risultati dell'apprendimento sono stati mediamente sufficienti



**I.I.S. "R. Vaglio"**  
Biella

**I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"**  
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

**I.P.S.I.A. "G. Ferraris"**  
Biella

## ALLEGATO A

**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

**CLASSE: V<sup>A</sup> SEZ. A**

**INDIRIZZO: COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO**

**DOCENTE: PATERNO' ALESSANDRO ANGELO**

**INSEGNAMENTO: GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO**

### CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Programma di Estimo:**

Matematica finanziaria: La matematica finanziaria e l'estimo definizioni

I regimi finanziari Interesse semplice Montante semplice - Esercizi di calcolo

Montante semplice di rate costanti Montante composto - Esercizi di calcolo

Calcolo della rata - Esercizi di calcolo

Calcolo del beneficio fondiario Annualità - Esercizi di calcolo

Piano di ammortamento di un debito - Esercizi di calcolo

- **Parte prima: Estimo generale**

I principi dell'estimo

Che cos'è l'estimo

Evoluzione storica della disciplina estimativa

Principi basilari dell'estimo italiano

Gli aspetti economici di stima

Valore di mercato

Valore di costo

Valore di capitalizzazione (o di rendimento)

Valore di trasformazione

Valore complementare

Valore di surrogazione

Il metodo di stima

La comparazione

Il principio dell'ordinarietà

Correzioni del valore ordinario

Le fasi della stima

La relazione di stima

- **Parte seconda: L'attività professionale del perito**

Stima dei fabbricati

Generalità

Caratteristiche estrinseche

Caratteristiche intrinseche

Stato giuridico e catastale

Schema descrittivo nella relazione di stima

Valore di mercato

Il metodo di stima

Stima a vista

Procedimento monoparametrico

Procedimento multiparametrico

Procedimento per capitalizzazione dei redditi

Valore di mercato delle autorimesse

Valore di costo

Introduzione

Il costo totale di costruzione

Il metodo di stima

Procedimento sintetico

Procedimento analitico

Coefficienti di deprezzamento e vetustà

Valore di capitalizzazione

I presupposti teorici

Il saggio di rendimento

Valore di trasformazione

Introduzione

Valutazione

Valore di demolizione

Valore complementare

- **Stima delle aree edificabili**

Generalità

Caratteristiche dell'area edificabile

Criteria di stima

Valore di mercato

Il mercato delle aree edificabili

Metodo di stima

Procedimenti di stima

Correzioni del valore ordinario

Valore di trasformazione

Valore del fabbricato che si potrà edificare

Giudizio di convenienza di un progetto edilizio

Stima indiretta del valore di trasformazione di un'area edificabile

Stima di piccole aree edificabili

- **Condominio**

Introduzione

Millesimi di proprietà generale

Criteria di calcolo dei millesimi

I procedimenti di calcolo

Millesimi d'uso

Ascensore

Riscaldamento

Acqua potabile

Manutenzione straordinaria di solai, balconi e terrazzi

Infiltrazioni d'acqua

Le innovazioni

Le modificazioni

La revisione delle tabelle millesimali

Il governo del condominio

Il regolamento di condominio

L'amministratore

L'assemblea

Il rendiconto

Sopraelevazione di un fabbricato condominiale

Indennità di sopraelevazione

- **Parte terza: Estimo Estimo legale**

Stima dei danni ai fabbricati

Generalità

Il danno e il suo risarcimento

Il contratto di assicurazione

Stima dei danni ai fabbricati causati da incendio

Criteri di risarcimento

Procedura di risarcimento

Stima del danni

- **Espropriazioni per causa di pubblica utilità**

Normativa essenziale

Le fonti della normativa

Il testo unico

Oggetto dell'espropriazione

L'iter espropriativo

I soggetti dell'espropriazione

Le fasi dell'espropriazione

L'indennità di esproprio

Criteri generali

Aree edificabili

Aree edificate

Aree non edificabili

Il prezzo di cessione volontaria

Aree edificabili

Aree legittimamente edificate

Aree non edificabili

La retrocessione dei beni espropriati

L'occupazione temporanea

Indennità

- **Servitù prediali**

Normativa essenziale

Generalità

Servitù di passaggio

Servitù per infrastrutture lineari energetiche e per le telecomunicazioni  
telecomunicazioni

Stima dell'indennità

Criteri generali di indennizzo

Indennità per la servitù di passaggio

Indennità per la servitù acquedotto e scarico coattivo

Indennità per le servitù elettrodotto e metanodotto

Attività pratiche e di verifica

Diritto di superficie

Normativa essenziale

Il diritto di superficie nell'edilizia convenzionata

Valore del diritto

Diritto di durata limitata e illimitata

- **Parte quarta: Estimo Catastale**

Catasto dei terreni

Generalità

Catasto dei terreni e dei fabbricati

L'Agenzia delle entrate

Le origini storiche del catasto italiano

Le caratteristiche del catasto italiano

Le fasi del catasto

Formazione

Operazioni topografiche

Operazioni estimative

Calcolo del reddito dominicale e del reddito agrario

Le revisioni degli estimi

Pubblicazione e attivazione

La partita catastale

Il sistema informativo catastale

La visura

Conservazione

Variazioni soggettive (la voltura)

Variazioni oggettive

Atti di aggiornamento geometrici

Catasto dei fabbricati

Dall'unità d'Italia al catasto attuale

Formazione

Normativa

Rilievo geometrico

Operazioni estimative

Formazione delle tariffe e delle rendite catastali

Pubblicazione e attivazione

Conservazione

Dichiarazione delle unità immobiliari urbane

- Per la valutazione si sono utilizzate le griglie di valutazione adottate in seno al dipartimento;

## **METODI**

Libro di testo, laboratorio di informatica e lavagna multimediale, appunti e riviste tecniche;  
Lezioni frontali e Lezioni-discussione;

Peer education; Interdisciplinarietà;

Lavoro individuale;

Cooperative learning;

Attività di recupero: si è svolto attraverso l'attivazione dello sportello didattico in orario extracurricolare; Studio domestico;

Attraverso l'individuazione di un compagno di classe con funzione di peer educators.

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

Verifiche scritte; Moduli google; Interrogazioni orali; Problem solving;

Esercizi di matematica finanziaria; Esercizi di Estimo;

Le modalità e i tempi di recupero sono stati concordati con gli allievi in maniera tale da non accavallarsi con altre verifiche/recuperi.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Durante il corso dell'anno scolastico, seppur con diverse difficoltà dovute alle numerose assenze da parte di alcuni allievi la maggior parte della classe ha raggiunto un livello adeguato di competenze per essere in grado di saper osservare, descrivere e analizzare sia i dati tecnici che quelli economici, in maniera da favorire l'orientamento nel settore produttivo dove si è chiamati ad operare come tecnici specializzati. Il 70% degli alunni ha raggiunto un livello soddisfacente, il 20% un livello mediamente soddisfacente e il restante 10% deve ancora fare uno sforzo nell'acquisizione personale delle competenze.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nel corso dell'anno scolastico in riferimento al nucleo concettuale: sviluppo economico e sostenibilità le ore svolte sono state quattro. Gli argomenti trattati sono stati i seguenti: Il Green Deal Europeo (2 h); la rigenerazione urbana e il Biophilic Design (2 h); Tutti gli alunni hanno raggiunto un soddisfacente livello di apprendimento per le tematiche proposte.

**I^ SIMULAZIONE II PROVA EASAME DI STATO**  
**DISCIPLINA GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO**  
**CLASSE V SEZ. A CORSO CAT.**  
**A.S. 2024/2025**

Sia da stimare un appartamento che è parte di un edificio avente le seguenti

caratteristiche: • tipologia edilizia, condominio di tipo economico-popolare;

• altezza, 5 piani fuori terra più il piano interrato adibito a cantine;

• due scale di accesso e 3 appartamenti per piano;

• anno di edificazione, 1965;

• stato di conservazione, normale.

L'unità immobiliare oggetto di stima ha una superficie commerciale di 145 **m<sup>2</sup>**, è ubicata al quarto piano senza ascensore, gode di una vista panoramica di fronte ad un'area a verde pubblico, ed è composta di quattro locali più i servizi e la cantina. È poi compreso nella stima un box di 20 **m<sup>2</sup>** a cui si accede dal cortile comune. Si proceda alla stima del probabile valore di mercato dell'appartamento utilizzando sia il procedimento sintetico che quello analitico in maniera tale da avere un termine di confronto.

L'appartamento è dato in locazione ad un canone mensile di 780 euro; altresì richiede l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento energetico e la necessaria certificazione APE, i lavori avranno una durata stimata di 1 anno.

Assumendo con giusto criterio ogni elemento mancante, il Perito Estimatore risolva il quesito

**II^ SIMULAZIONE II PROVA EASAME DI STATO**  
**DISCIPLINA GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO**  
**CLASSE V SEZ. A CORSO CAT. V**  
**A.S. 2024/2025**

I proprietari di una palazzina di nuova costruzione decidono di realizzare un regolamento condominiale con relative tabelle millesimali. Affidano l'incarico ad un tecnico che, esperite le necessarie indagini, rileva quanto segue. Il complesso dei beni consiste di una palazzina di 4 piani, provvista di ascensore, circondata da un cortile esteso per circa 500 mq. Su ciascun piano, di 198 mq, esistono due appartamenti di identica superficie suddivisi in modo che uno sia esposto ad est, e l'altro ad ovest.

Gli appartamenti dell'ultimo piano godono ciascuno di una porzione di soffitta di 80 mq. Sulla parte retrostante del cortile insistono sei locali separati, di 25 mq, adibiti a garage appartenenti ai proprietari dei sei appartamenti. Anteriormente il cortile collega la palazzina a una strada comunale.

Il candidato, dopo aver illustrato gli aspetti estimativi che giustificano l'elaborazione delle richieste tabelle, esponga i conseguenti da adottare e proceda alla definizione delle stesse.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### Geopedologia Economia ed Estimo

#### VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

DESCRITTORI	PUNTEGGIO /10	PUNTEGGIO /20	VALUTAZIONE
Non è in grado di individuare correttamente il quesito economico-estimativo o i dati necessari alla risoluzione dello stesso o della stima	1 – 3	2–6	
Individua i dati necessari al quesito economico-estimativo ma non è in grado di ultimare la risposta o scegliere il criterio e il procedimento appropriato	4 – 5	8–10	
Risponde in maniera essenziale al quesito, sceglie opportunamente il criterio e il procedimento da utilizzare, anche sulla base dei dati disponibili o supposti, ma nel dare la risposta o nell'eseguire la stima non fornisce tutte le giustificazioni necessarie e commette delle imprecisioni	6 – 7	12–14	
La conoscenza del quesito risulta approfondita e completa, sa eseguire la stima in maniera precisa, scegliendo opportunamente criterio e procedimento e fornendo le adeguate giustificazioni	8 – 9	16–18	
La conoscenza del quesito economico-estimativo risulta completa, si evidenziano gli approfondimenti e le rielaborazioni personali. Esegue la stima scegliendo opportunamente criterio e procedimento, esegue i calcoli e fornisce adeguate giustificazioni, elabora percorsi anche personali che dimostrano approfondita conoscenza dell'argomento	10	20	
		TOTALE	



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE  
"Gae Aulenti"



**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

<b>CLASSE</b>	<b>V A</b>
<b>INDIRIZZO</b>	<b>Costruzione Ambiente Territorio</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>CAIMOTTO ELENA E</b>
<b>I.T.P.</b>	<b>PESCE MASSIMO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO</b>

**CONTENUTI DELL'OFFERTA FORMATIVA :**

**PROGRAMMA SVOLTO**

### **1. PONTEGGI METALLICI**

- Tipologie di ponteggi metallici (tubo e giunti, prefabbricati a portale, ad H, multidirezionale)
- Terminologia del ponteggio metallico
- Caratteristiche dell'impalcato da costruzione e da manutenzione (dimensioni, piani di lavoro, sovraccarichi, parapetti, distanze dal fabbricato)
- Ancoraggi
- Mantovane
- Autorizzazione ministeriale
- P.I.M.U.S. (quando serve e quando non va redatto, contenuti minimi)

### **2. IL RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO**

- I pericoli di cadute dall'alto – lavori in quota
- Come operare in lavori in quota
- Misure minime di protezione (collettive e individuali)

- Sistemi di arresto di caduta (caduta libera, caduta libera limitata, caduta contenuta)
- Imbragature, cordini, assorbitori e connettori
- I lavori con funi
- I lavori sui ponteggi
- I lavori in copertura (rischio di scivolamento, Cenni sulle linee vita e ganci sottotegola a pendino)

### **3. PARAPETTI E RETI ANTICADUTA**

- Tipologie di parapetti provvisori (categorie A, B, C)
- Reti anticaduta verticali e orizzontali

### **4. GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI**

- La disciplina dei lavori pubblici (definizione di opera pubblica e opere di interesse pubblico)
- Il quadro normativo
- L'iter di realizzazione delle opere (Programmazione, progettazione, validazione del progetto affidamento, esecuzione, collaudo)
- I soggetti degli appalti pubblici di lavori e I loro compiti (il responsabile unico del procedimento, il direttore dei lavori, il collaudatore, gli operatori economici)

### **5. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE**

- Dotazione logistica di cantiere
- Organizzazione degli spazi
- Posizionamento delle attrezzature
- Movimentazioni all'interno del cantiere

### **6. GLI SCAVI**

- Scavi in sicurezza: caratteristiche dei terreni da scavo, la coesione
- Scavi di sbancamento, splateamento ed in sezione obbligata
- Inclinazione dei fronti di scavo ed angolo di natural declivio
- Sbadacchiature, palancole
- Protezioni con micropali.
- Reti di trattenuta e metodo spritz-beton

- Allestimento del cantiere e viabilità interna
- Le macchine movimento terra (gli escavatori, la pala meccanica, ecc.)

## **7. ESERCITAZIONI PRATICHE**

- Computo metrico estimativo di recinzione su progetto con il software Microsoft Excel
- Computo metrico estimativo di una piccola ristrutturazione edilizia su un fabbricato esistente con il software Euclide

## **METODI**

I metodi utilizzati per lo svolgimento del programma sono stati: lezioni frontali, presentazioni in powerpoint, appunti dell'insegnante ed esercitazioni in laboratorio informatico.

## **CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

Le verifiche sottoposte ai discenti sono state di tipo orale, interrogazioni scritte, ed esercitazioni pratiche in laboratorio informatico.

Per le insufficienze del primo periodo didattico è stata effettuata una interrogazione di recupero ai primi di febbraio. Mentre per le eventuali insufficienze del secondo periodo didattico si prevede, alla fine del mese di maggio, di somministrare delle verifiche per il recupero.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Il livello di competenza che la classe, in generale, è riuscita a raggiungere è discreto, mentre un solo studente ha manifestato un'applicazione allo studio e un interesse non sempre adeguato ottenendo risultati quasi sufficienti.

## **OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si precisa che gli argomenti dell'intero corso di studi affrontano le tematiche basilari dell'educazione civica ma si è deciso di valutare per la materia "Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro" l'argomento relativo al "Rischio di caduta dall'alto" essendo una tra le principali cause di morte in cantiere.

Gli alunni in generale hanno mostrato un discreto interesse, un solo esiguo numero di

studenti non ha raggiunto la piena sufficienza a causa soprattutto di un'applicazione allo studio e un interesse non inadeguata.

Biella 07 maggio 2025

Prof.ssa Elena Caimotto

Prof. Massimo Pesce